

CBL DISTRIBUZIONE SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE MARTIRI DELLA LIBERTA', 102 - MEDE
Codice Fiscale	01967020189
Numero Rea	238359
P.I.	01967020189
Capitale Sociale Euro	170.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	41.818	78.586
II - Immobilizzazioni materiali	191.957	24.955
Totale immobilizzazioni (B)	233.775	103.541
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.895.085	2.108.935
esigibili oltre l'esercizio successivo	31.469	29.969
Totale crediti	1.926.554	2.138.904
IV - Disponibilità liquide	1.032.520	466.030
Totale attivo circolante (C)	2.959.074	2.604.934
D) Ratei e risconti	7.288	2.134
Totale attivo	3.200.137	2.710.609
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	170.000	170.000
IV - Riserva legale	26.717	24.609
V - Riserve statutarie	319.655	319.655
VI - Altre riserve	204.111	164.060
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	199.051	199.051
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.464	42.162
Totale patrimonio netto	926.998	919.537
B) Fondi per rischi e oneri	17.331	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	56.531	41.219
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.195.934	1.749.853
Totale debiti	2.195.934	1.749.853
E) Ratei e risconti	3.343	-
Totale passivo	3.200.137	2.710.609

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.740.466	1.945.596
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	35.051	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	86	-
altri	1.095.473	1.224.774
Totale altri ricavi e proventi	1.095.559	1.224.774
Totale valore della produzione	2.871.076	3.170.370
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	48.523	77.244
7) per servizi	613.670	769.846
8) per godimento di beni di terzi	1.236.883	1.295.343
9) per il personale		
a) salari e stipendi	279.309	262.584
b) oneri sociali	77.599	73.794
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.438	13.675
c) trattamento di fine rapporto	15.438	13.675
Totale costi per il personale	372.346	350.053
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	57.549	74.899
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	47.468	66.055
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.081	8.844
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.350	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	61.899	79.899
12) accantonamenti per rischi	17.331	-
14) oneri diversi di gestione	504.961	526.878
Totale costi della produzione	2.855.613	3.099.263
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.463	71.107
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.679	8.317
Totale proventi diversi dai precedenti	3.679	8.317
Totale altri proventi finanziari	3.679	8.317
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	9
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	9
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.679	8.308
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	19.142	79.415
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	11.678	37.253
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	11.678	37.253
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.464	42.162

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Sono recepite le novità riferite ai bilanci aventi inizio a partire dall'1/1/2016 dettate dal D.Lgs. 139/2015 come declinate e completate dall'avvenuto aggiornamento dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Per l'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2016, la Società ha usufruito del maggior termine previsto dall'art. 2364 del c.c. determinato dall'applicazione delle nuove disposizioni previste in tema di redazione, formazione e valutazione di bilancio dal D.Lgs. 139/2015.

Attività svolte

La società svolge l'attività di gestione degli impianti di distribuzione del gas naturale di proprietà dei soci; per gli impianti di distribuzione ubicati nei comuni di Breme, Cernago, Olevano, Sartirana Lomellina, Semiana, Valle Lomellina e Zeme è attualmente in corso un'azione giudiziaria da parte del socio CBL Spa nei confronti del socio 2I Rete Gas Spa relativamente al diritto di proprietà. Per tale ragione nella presente nota integrativa viene data evidenza di tale situazione e delle conseguenti azioni intraprese da parte di CBL Distribuzione che hanno portato ad indicare a bilancio per il terzo esercizio consecutivo un'apposita voce contabile debitoria per i canoni d'affitto e con decorrenza l'esercizio in corso la registrazione dei cespiti realizzati sui sette impianti in contenzioso.

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e il Rendiconto Finanziario. Nel prospetto contabile, i valori del bilancio dell'esercizio, sono stati posti a confronto con quelli dell'esercizio precedente. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art.2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi. I criteri modificati dal D.Lgs. n. 139/2015 sono stati applicati, ove vi è facoltà, in via prospettica a partire dall'esercizio a commento.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Per effetto di regole certe e metodi di calcolo definiti sono stati di conseguenza inseriti nel risultato al 31 dicembre 2016 i valori previsionali dei premi incentivanti relativi al servizio di sicurezza e continuità di cui alla deliberazione 574/2013 dell'AEEGSI e quelli del saldo di perequazione riferiti entrambi all'anno 2016.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma – obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio – consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in

esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per le spese incrementate sui beni di proprietà di terzi le aliquote sono state applicate in base al periodo di residua vita del cespite in funzione alla durata del contratto che ne consente l'utilizzo.

Non essendo ancora stata avviata la procedura preliminare propedeutica all'avvio del processo di gara prevista dal Decreto Ministeriale del 12 novembre 2011, n.° 226, alla data di chiusura del presente esercizio, CBL Distribuzione Srl, prosegue con una gestione di fatto degli impianti delle Società proprietarie in attesa che si concretizzino le azioni previste ed indicate dal Decreto Ministeriale

Aliquote applicate:

- Concessione Licenze uso software: 20% e 33% per il solo modulo Software di gestione Codici di Rete fornito dalla società Terranova Srl.
- Altre immobilizzazioni immateriali:
- Altre 20%
- Spese incrementative su beni di terzi 17% (6 anni)

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate nel seguente modo:

- Attrezzature industriali e commerciali: 10%
- Altri beni:
- Mobili e arredi 12%
- Macchine elettroniche 20%
- Hardware 20%
- Automezzi 20%

Le classi di cespiti riferite agli investimenti intrapresi sui sette impianti in contenzioso sono quelle definite dall'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico e la corrispondente quota annua di ammortamento è calcolata sulla base della vita utile ai fini tariffari ai sensi del TUDG (Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas).

- Fabbricati industriali 40 anni
- Condotte stradali 50 anni
- Impianti di derivazione (allacciamenti) 40anni
- Impianti principali e secondari 20anni
- Misuratori tradizionali G4 - G6 15anni
- Misuratori tradizionali (esclusi G6) 20 anni
- Misuratori elettronici 15anni
- Dispositivi add-on 15anni

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

* * *

Non sono stati imputati oneri finanziari dell'esercizio alle immobilizzazioni immateriali e materiali.

Non sono state operate svalutazioni art. 2426 1° comma n. 3 C.C.

Crediti

Per la valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato ma, in coerenza con gli esercizi precedenti, sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore di iscrizione e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e non al costo ammortizzato.

Non vi sono debiti di natura finanziaria

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Se stanziati, sono utilizzati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si procede alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

In merito ad un sinistro occorso nell'esercizio sull'impianto di distribuzione di Ottobiano causato da terzi, è stato istituito un fondo rischio in relazione alla normativa di riferimento sopracitata relativa agli incentivi e penalità alle aziende di distribuzione per migliorare la sicurezza degli impianti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

In riferimento all'art.8, comma7 del D.Lgs n.252 del 05/12/2005 si evidenzia come dall'01/01/2007 ciascun lavoratore dipendente può scegliere di destinare il proprio TFR maturando a forme pensionistiche complementari oppure di mantenerlo presso il datore di lavoro; i dipendenti della società hanno manifestato entro il termine previsto del 30/06/2007 le loro intenzioni a riguardo secondo quanto previsto dalla legge.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni IRES e IRAP intervenute nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi e costi

I costi ed i ricavi sono contabilizzati seguendo il principio generale della competenza temporale; questi ultimi sono considerati di competenza se e quando realizzati, i costi sono considerati di competenza se correlati ai ricavi.

Le modifiche legislative apportate dal D.Lgs. n. 139/2015, hanno riguardato anche l'eliminazione dallo schema di Conto economico della sezione straordinaria. Ciò ha comportato la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari nelle altre voci di Conto economico ritenute più appropriate.

In particolare, le poste "straordinarie" non finanziarie sono ora iscritte nella voce A.5 se positive e B.14 se negative, mentre, se presenti, quelle di natura finanziaria sono iscritte in ragione della loro specifica natura nelle corrispondenti voci della classe C.

A bilancio sono stati inseriti nel risultato al 31 dicembre 2016, come indicato e motivato nei criteri di valutazione della presente nota integrativa, i valori previsionali dei premi incentivanti relativi al servizio di sicurezza e continuità di cui alla deliberazione 574/2013 dell'AEEGSI e quelli del saldo di perequazione dell'anno 2016.

La normativa richiamata afferma che, in questa fattispecie d'incidente, previa richiesta dell'Autorità, la penalità non è dovuta se l'impresa di distribuzione del gas dimostra la sua completa estraneità all'accaduto (Art.35 c.2).

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli eventuali rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono indicati nella presente nota per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs 139/2015 non vengono riportati in calce dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, attivo

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
41.818	78.586	- 36.768

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 presenta un decremento rispetto al saldo dell'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto al fatto che la prima capitalizzazione del programma di gestione del Codice di Rete avvenuta nel 2013 è stata completamente ammortizzata e gli acquisti dei moduli software operativi nel corso del 2016 si sono ridotti sostanzialmente rispetto a quelli effettuati negli esercizi precedenti.

Nel prospetto che segue è riepilogata la movimentazione

Descrizione	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Dismissione netta	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Saldo finale netto
Diritti di brevetto e opere ingegno	61.544	10.700		44.036		28.208
Altre	17.042			3.432		13.610
Totale immobilizz. immateriali	78.586	10.700		47.468		41.818

Immobilizzazioni materiali

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
191.957	24.955	167.002

Il saldo delle immobilizzazioni materiali al 31/12/2016 presenta un incremento di Euro 167.002. Rispetto al saldo dell'esercizio precedente si rileva una notevole variazione in aumento dovuta alla capitalizzazione degli investimenti avvenuti sugli impianti in contenzioso così come descritto in premessa.

Descrizione	Saldo iniziale netto	Incrementi dell'esercizio	Dismissione netta	Ammortamenti dell'esercizio	Altre variazioni	Saldo finale netto
Terreni e fabbricati		20.675		258		20.417
Impianti e macchinari		148.026		3.701		144.325
Attrezzature industriali	9.424	4.807		2.925		11.306
Altri beni	15.531	2.200	1.399	3.196		13.136
Immobilizzazioni in corso e acconti		2.773				2.773
Totale immobilizz. materiali	24.955	178.481	1.399	10.080		191.957

C) Attivo circolante

Crediti

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
1.926.554	2.138.904	- 212.350

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427- bis, primo comma, n. 6 c.c.). Il saldo dei crediti iscritti nell'attivo circolante presenta un decremento di Euro - 212.350 rispetto al saldo dell'esercizio precedente.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale

Verso clienti	279.648			279.648*
Verso società con partecipazioni	479.946			479.946*
Verso controllante	689.734			689.734*
Verso società proprietaria	15.429			15.429
Per crediti tributari	66.841			66.841
Per imposte anticipate				
Verso altri	381.677	31.469		413.146

* Valori al lordo del F.do svalutazione crediti calcolato in proporzione al credito residuo al 31/12/2016

I crediti verso società con partecipazioni sono costituiti da fatture emesse per euro 472.741 e da note di accredito da ricevere a correzione canone d'uso impianti gas per euro 7.205

I crediti verso la società controllante sono costituiti da fatture emesse per euro 241.564 e da fatture da emettere per: quote trasporto gas, interventi su rete distribuzione gas, vendita misuratori gas, quote da versare all'Autorità per l'Energia elettrica e il Gas, per un importo totale pari ad euro 448.170.

La voce crediti tributari è costituita dal credito verso l'Erario per Iva per un importo pari ad € 41.887 e per acconti Irap e Ires per un totale di € 24.954.

Non vi è abitudine all'iscrizione dei Crediti per imposte anticipate, si segnala peraltro che sono in essere differenze fiscali temporanee, con efficacia 2017, che generano un potenziale credito di € 10.600 circa.

I crediti verso altri sono così composti:

- Verso CSEA:
- componenti tariffarie UG2 e GS-BONUS GAS per euro 41.567
- assicurazione utenti finali (ante 2012) per euro 1.075
- perequazione riferita al 6° Bimestre 2016 e al saldo perequazione anno 2016 per euro 262.815
- per incentivi recupero sicurezza anno 2015 per euro 31.317 e anno 2016 per € 39.706
- per recupero oneri d'interruzione fornitura gas per € 2.545
- Premi assicurazioni anticipati per euro 2.359
- Crediti verso personale per arrotondamenti per Euro 5
- Verso fornitori per note di accredito per euro 288

Oltre i 12 mesi per:

- Depositi cauzionali fornitori e utenze acqua-energia elettrica-telefonica per euro 3.170
- Depositi cauzionali R.f.i. per euro 1.032
- Depositi cauzionali affitto Sede per euro 1.000
- Deposito cauzionale alla Provincia di euro 1.500 per lavori
- Credito relativo ad un acconto sugli oneri di gara ATEM Pavia 1 richiesto dalla Città di Vigevano per € 24.768 che sarà rimborsato dal gestore entrante successivamente all'affidamento.

La ripartizione dei crediti verso clienti al 31/12/2016 secondo area geografica, al netto del fondo svalutazione crediti è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n.6 c.c.)

Descrizione	Italia	Europa	Extra	Totale
Crediti v/cliente	279.648			279.648

Disponibilità liquide

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
1.032.520	466.030	566.490

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio composto come di seguito riportato

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015
Depositi bancari e postali	1.031.831	465.545
Assegni		

Denaro e valori in cassa	689	485
Totale	1.032.520	466.030

D) Ratei e Risconti

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
7.288	2.134	5.154

Nel conto sono stati iscritti proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata alla manifestazione numeraria; essi prescindono alla data di pagamento o riscossione, sono comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

L'importo riguarda esclusivamente risconti attivi per premi assicurativi (€ 384), spese pubblicitarie (€ 992), canoni telefonici-internet (€ 319) e fornitori (€ 5.591).

Nota integrativa, passivo

A) Patrimonio netto

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
971.491	919.537	51.954

Descrizione	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
Capitale	170.000			170.000
Riserve di rivalutazione	0			0
Riserva legale	24.609	2.108		26.717
Riserve straordinarie	319.655			319.655
Altre riserve	164.059	40.054		204.113
Arrotondamento	1		3	(2)
Utili (perdite) portati a nuovo	199.051			199.051
Utili (perdita) dell'esercizio	42.162	7.464	42.162	7.464
Totale	919.537	49.626	42.165	926.998

Le variazioni, oltre al risultato d'esercizio, si riferiscono alla ripartizione dell'utile dell'anno 2015.

Il capitale sociale è così composto (art. 2427, primo comma, n.17 e 18, c.c)

	Numero	Valore nominale euro
Quote	170.000	170.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (art. 2427, primo comma, n.7 bis c.c).

Natura /Descrizione	Importo	Possibilità Utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzazione eff. nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	170.000	B			
Riserva legale	26.717	A,B			
Riserve straordinarie	319.655	A,B,C	319.655		
Altre riserve	204.111	A,B,C	204.111		
Utili (perdite) portati a nuovo	199.051	A,B,C	199.051		
Totale			722.817		

Quota non distribuibile			/		
Residua quota distribuibile			722.817		
	(*)A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci				

B) Fondi per rischi e oneri

Il conto accoglie, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, l'accantonamento effettuato allo scopo di coprire perdite o debiti di natura e importo determinati e di esistenza certa o probabile, la cui data di sopravvenienza risulta essere indeterminata.

Tale importo si riferisce alla possibile penalità che l' AEEGSI potrebbe riconoscerci, qualora non avvalli la nostra tesi di completa estraneità al danno occorso all'impianto di Ottobiano.

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
17.331	0	17.331

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente (art. 2427, primo comma, n.4, c.c.)

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
56.531	41.219	15.312

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2015	Incrementi	Decrementi	31/12/2016
TFR movimenti del periodo	41.219	15.312	0	56.531

L'incremento corrisponde alla quota accantonata nell'anno per il dirigente, dipendenti tecnici e gli impiegati amministrativi.

D) Debiti

(Rif. articolo 2427, primo comma, n.4, c.c.)

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
2.195.934	1.749.853	446.081

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (art. 2427 primo comma n. 6 c.c)

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	275.417			275.417
Debiti verso società con partecipazioni	2.405			2.405
Debiti verso controllanti	191.635			191.635
Debiti verso società proprietaria	1.453.121			1.453.121
Debiti tributari	12.638			12.638
Debiti verso istituti di previdenza	13.259			13.259
Altri debiti	247.459			247.459

Totale	2.195.934		2.195.934
---------------	------------------	--	------------------

I debiti verso fornitori si suddividono in fatture pervenute per euro 142.854 e da ricevere per euro 132.563.

Tra i debiti verso società con partecipazioni sono presenti fatture da ricevere per euro 2.405 riferite a contributi privati incassati per lavori sulla rete nel corso dell'esercizio precedente.

Nella voce debiti verso controllanti sono presenti fatture da ricevere per euro 188.235 relative al saldo del canone d'affitto per gestione impianti gas e ai consumi gas per il riscaldamento della sede e degli impianti, una nota di accredito da emettere di euro 642 e fatture emesse per euro 2.759.

Alla voce debiti verso società proprietaria, figurano tre fatture da ricevere di importo pari a euro 490.465 per l'anno 2014, euro 493.303 per il 2015 ed euro 469.353 per l'esercizio in corso relative al compenso per la gestione impianti di distribuzione del gas ubicati nei comuni di Breme, Cernago, Olevano, Sartirana Lomellina, Semiana, Valle Lomellina e Zeme, che CBL Distribuzione si è impegnata a versare al Socio che a fronte del contenzioso avviatosi tra i Soci stessi in merito alla proprietà degli impianti sopra richiamati, esibirà un titolo giudiziale che risolva, in via definitiva, la questione su chi spetta il diritto di proprietà di quest'ultimi. A codesta assunzione di impegno CBL Distribuzione ha provveduto a darne opportuna evidenza ad entrambi i Soci.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per ritenute Irpef su lavoratori dipendenti, amministratori ed Organismo di Vigilanza per un totale di € 12.576 e debito verso imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R. euro 62.

La voce debiti previdenziali contiene debiti verso Inps per euro 12.901, verso Inail per euro 278 e debiti verso F.A. S.I. dirigenti pari ad euro 80.

Nella voce altri debiti sono iscritti:

- debiti verso authority per contributi €784
- verso CSEA per componenti tariffe gas per un importo complessivo pari ad euro 160.177
- debiti verso dipendenti per oneri differiti riferiti a ferie, 14° mensilità per euro 27.420 e premio di produzione per € 44.493
- partite passive da liquidare relativa alla polizza assicurativa RCT su fatturato per euro 610
- debiti verso comuni per Onere COL per euro 12.500
- debito verso amministratori per rimborso spese € 1.474

La ripartizione dei Debiti verso fornitori al 31/12/2016 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (art.2427 primo comma n 6 c.c)

Descrizione	Italia	Europa	Extra	Totale
Debiti v/fornitori	275.417			275.417

E) Ratei e Risconti

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2014	VARIAZIONI
3.343	0	3.343

Nel conto sono iscritti quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi relativi a proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In dettaglio sono iscritti i contributi per l'allacciamento alla rete da parte degli utenti finali. Tali contributi vanno in detrazione al valore della voce allacciamenti nelle immobilizzazioni e di conseguenza seguono la vita utile /ammortamento del bene e sono stati registrati in virtù della gestione degli investimenti per i comuni in contenzioso per l'anno 2016.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
2.871.076	3.170.370	-299.294

Descrizione	31/12/2016	31/12/2015	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.740.466	1.945.596	- 205.130

Variazione rimanenze prodotti			
Variazione lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	35.051		35.051
Altri ricavi e proventi	1.095.559	1.224.774	- 129.215
Totale	2.871.076	3.170.370	- 299.294

La variazione in diminuzione della voce relativa ai ricavi da vendite e prestazioni è causata principalmente della gestione degli investimenti effettuati nel corso del 2016 sui comuni in contenzioso. A differenza degli esercizi precedenti non è avvenuta la fatturazione al socio proprietario ma vi è stata la capitalizzazione degli importi sostenuti.

I ricavi per vendite e prestazioni sono composti da:

- Ricavi da servizio vettoriamento per euro 1.385.458.
- Ricavi per prestazioni eseguite e investimenti effettuati sui comuni di proprietà di CBL Spa per euro 355.008 così dettagliati:
 - prestazioni per circa € 41.250
 - lavori di estensione rete e allacciamenti per euro 193.570
 - sostituzione e cessione contatori per circa 27.247
 - interventi vari su impianti per euro 92.941

Gli incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni corrispondono ai costi indiretti e costi diretti del personale collegati agli investimenti sui comuni in contenzioso.

La voce altri ricavi e proventi è costituita dalle componenti tariffarie di fatturazione della CSEA e dei canoni COL, partite di giro dovute a interruzioni fornitura a seguito di richiesta sospensione per morosità, dagli incentivi per recuperi sicurezza, dalle tasse occupazione suolo pubblico e dai canoni bimestrali e relativo saldo annuale di perequazione. La voce comprende plusvalenze e sopravvenienze da saldo di perequazione e incentivi odorizzante anno 2015 e cessione di mezzi.

Costi della Produzione

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
2.855.613	3.099.263	-243.650

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
Materie prime, suss., di consumo	48.523	77.244	- 28.721
Servizi	613.670	769.846	- 156.176
Godimento di beni di terzi	1.236.883	1.295.343	- 58.460
Stipendi e salari	279.309	262.584	+ 16.725
Oneri sociali	77.599	73.794	+ 3.805
Trattamento di fine rapporto	15.438	13.675	1.763
Trattamento di quiescenza e simili			
Altri costi			
Amm.to imm. immateriali	47.468	66.055	- 18.587
Amm.to imm. materiali	10.081	8.844	1.237
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Sval. dei cred. compresi nell'att. circ. disp. liq.	4.350	5000	- 650
Var. rim. di mat. Prime, succ., cons. merci			
Accantonamenti per rischi	17.331		17.331
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	504.961	526.878	-21.917
TOTALE	2.855.613	3.099.263	-243.650

Il decremento della voce d'acquisto per merci, materie prime e di consumo è dettagliato di seguito:

Descrizione	variazioni
Energia elettrica e gas	858
Carburante	- 1.841
Materiale manutenzione, consumo e merci	2.777
Vestiario	1.757
Odorizzante	- 851
Cancelleria e acquisti vari	- 491
Contatori gas	- 31.671
Segnaletica	743

Il maggior decremento è legato all'acquisto dei contatori. La società ha terminato la sostituzione massiva dei contatori tradizionali di classe G16 con contatori teleletti effettuata negli esercizi precedenti in adempimento alla Delibere 155/08 dell'AEEGSI.

Le variazioni dei costi per servizi possono essere così riassunte per macro-classi:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Impianti di telecontrollo	17.959	84.266	- 66.307
Gestione impianti distribuzione gas	82.366	101.906	- 19.540
Allacciamenti ed estensioni rete	164.492	168.713	- 4.221
Impianti di protezione catodica	7.468	46.750	- 39.282
Attività di gestione misuratori	17.127	20.301	- 3.174
Altri costi e prestazioni per servizi (*)	324.259	347.910	- 23.651
Totale	613.670	769.846	-156.176

(*) (utenze, prestazioni professionali, assicurazioni, servizi per il personale, canoni servizio reperibilità, compensi collegio sindacale, CdA ed ODV)

Il decremento è fortemente influenzato dagli interventi di natura straordinaria effettuati sugli impianti in contenzioso che sono stati capitalizzati e i cui oneri sostenuti nel corso dell'esercizio sono stati detratti dalla voce di costo di bilancio corrispondente.

Escludendo gli importi capitalizzati la gestione generale ha subito un decremento dei costi per la gestione degli impianti di telecontrollo e di protezione catodica e un incremento nella manutenzione degli impianti di distribuzione.

Gli oneri diversi di gestione sono composti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Imposte diverse verso stato, regione, provincia e assimilati	19.528	18.262	1.266
Spese generali	478.148	487.237	- 9.089
Sopravvenienze	7.185	21.379	-14.194
Abbuoni	100	0	100
Totale	504.961	526.878	-21.917

Le sopravvenienze di € 7.185 sono dovute principalmente a:

- Aggiustamento CSEA incentivi e penalità anno 2016 per € 5.532
- Altri aggiustamenti su fatture per € 878
- Insussistenza su libretto postale dormiente per depositi alla provincia per € 775

C) Proventi e oneri finanziari

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
3.679	8.308	- 4.629

Descrizione	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazioni
Proventi da partecipazioni			
Altri proventi finanziari:			
- Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
- Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
- Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
- Proventi diversi dai precedenti	3.679	8.317	-4.638
(Interessi e altri oneri finanziari)		-9	9
Utili e perdite su cambi			
Totale proventi e oneri finanziari	3.679	8.308	-4.629

Imposte sul reddito d'esercizio

SALDO AL 31/12/2016	SALDO AL 31/12/2015	VARIAZIONI
11.678	37.253	- 25.575

Imposte	Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	variazioni
Imposte correnti			
Ires	9.614	32.822	- 23.208
Irap	2.064	4.431	- 2.367

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Fiscalità differita/ Anticipata

Non vi è iscrizione di fiscalità differita.

Nota integrativa, altre informazioni

Impegni e garanzie

Le garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale comprendono le garanzie prestate dalla società, ossia garanzie rilasciate dalla società con riferimento a un'obbligazione propria o altrui.

Le garanzie prestate alla società sono le seguenti:

- Polizza Fideiussoria assicurativa emessa dalla Zurich Assicurazioni per € 40.000 a garanzia dei lavori di estensione e potenziamento rete richiesta dalla Provincia di Pavia.

Accordi non risultati dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono informazioni di cui all'art. 2427 n. 22 ter C.C.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; tuttavia, si tratta di operazioni concluse a normali condizioni di mercato e pertanto ai fini della comprensione del bilancio non si ritiene necessario fornire maggiori dettagli.

Informazioni sul fair value degli strumenti finanziari derivati

La Società non ha sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono informazioni di cui all'art. 2427 nr. 22 quater C.C.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Nota integrativa, parte finale

Si propone di destinare l'utile d'esercizio
per € 373 al Fondo Riserva Legale
per € 7.091 al Fondo Riserva Straordinaria

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dott. Demartini Lorenzo